

Informativa per i genitori di alunni con fragilità o patologie preesistenti

Nel rapporto ISSCOVID-19 n.58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” pubblicato il 21/08/2020 dal gruppo di Lavoro ISS in collaborazione con Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia Romagna, Regione Veneto, si legge: *“Il rispetto delle norme di distanziamento è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell’età degli stessi...In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e Dipartimento di prevenzione, in accordo con i Pediatri di libera scelta, i Medici di medicina generale. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici”*

Da quanto sopra si evince la necessità da parte delle famiglie degli studenti fragili o con patologie preesistenti che potrebbero determinare un maggior rischio di contagio da SARS-CoV-2 e/o influenzare negativamente la severità di malattia Covid-19, di rivolgersi al PLS o al MMG per ulteriori indicazioni (riportate mediante certificazione degli stessi medici) in merito alle misure più idonee a garantire il loro rientro a scuola in sicurezza.

Si ribadisce, pertanto, l’importanza della collaborazione delle famiglie e dei PLS/MMG ai fini di una miglior tutela della salute degli alunni fragili o con patologie preesistenti.